

## L'Unione Europea vieta agli ordini professionali di ostacolare la concorrenza

Una recente sentenza delle Corte di Giustizia Europea ha stabilito che gli ordini professionali sono associazioni di imprese, perche' qualsiasi attivita' consistente nell'offrire beni o servizi in un determinato mercato costituisce certamente attivita' economica. Ne consegue che gli ordini sono sottomessi alle regole del libero mercato nella CEE, e pertanto e' assolutamente vietato anche gli ordini turbare la libera concorrenza. La circostanza che un ordine professionale sia tenuto per legge a porre in essere un sistema di esclusivita' per certe attività riservate non è idonea a sottrarre all'ambito di applicazione dell'articolo 101 TFUE le norme promulgate da tale ordine, quando tali norme siano imputabili esclusivamente all'ordine. Infatti in questo caso le norme non sono piu' un esercizio di pubblici poteri, ma decisioni prese da un'associazione di imprese, ai sensi dell'articolo 101, paragrafo 1, TFUE, e quindi si configura una restrizione della concorrenza, vietata dall'art. 101 TFUE perche' elimina la concorrenza a favore di tale ordine, e impone condizioni discriminatorie a danno dei concorrenti dell'ordine professionale. Nel caso dell'ipnosi in Italia, il Ministero (MIUR) ha confermato che l'ipnoterapia NON fa parte della psicoterapia (Gazzetta Ufficiale 97-2012), ma l'ordine dei medici e l'ordine degli psicologi attaccano gli ipnoterapisti. Una simile condotta non avvantaggia il consumatore ne' lo protegge (perche' l'ipnosi e' innocua), ma impedisce la concorrenza e favorisce gli eventuali ciarlatani dell'ipnosi iscritti all'ordine dei medici e/o degli psicologi, causando quindi un possibile danno alla pubblica amministrazione, con violazione del codice etico e anche del TFUE (Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea).

## European Union forbids professional orders to hinder the competition

A recent sentence of the European Court of Justice has ruled that professional orders are associations of undertakings, because any activity consisting in offering goods and services on a given market is certainly an economic activity. Hence the orders are subject to the rules of free competition in CEE market, and therefore also the professional orders are absolutely forbidden to restrict the competition. The fact that a professional association is legally required to put into place a system of exclusivity for certain reserved activities cannot remove from the scope of Article 101 TFEU the rules drawn up by the professional association, in so far as those rules are a matter for it alone. In fact, in this case those rules are no longer an exercise of public powers, but decisions of an association of undertakings, within the meaning of Article 101, paragraph 1, TFEU. Therefore there is a restriction of the competition, which is prohibited by the Article 101 TFEU, because it removes the competition to the benefit of the order, and it imposes discriminatory conditions to detriment of competitors of that professional order. In the case of hypnosis in Italy, the MIUR Ministry has confirmed that hypnotherapy is NOT part of psychotherapy (Gazzetta Ufficiale 97-2012), but the order of physicians and the order of psychologists attack hypnotherapists. Such conduct has no benefit for consumers, nor it protects them (for hypnosis is harmless), but it limits competition and favors the potential hypno-charlatans when they're members of the above orders, causing a possible damage to the public administration; that's an infringement of the code of ethics and also of the TFEU (Treaty of Functioning of European Union).

